

(ER) RIMINI. LOMBARDI PRONTO AL RITIRO: COSI' AN MI 'BRUCIA'
ULTIMATUM DELL' AZZURRO: DECISIONE A BOLOGNA O DOVREI RIPENSARCI

(DIRE) Bologna, 26 feb. - Niente da fare. O la candidatura per la Provincia di Rimini la decide il coordinamento regionale dei Popolo della liberta' (convocato per domenica prossima). O con tutta probabilita' il centrodestra non avra' Marco Lombardi come candidato. Siamo all'ennesima puntata della guerra fratricida tra Alleanza Nazionale e Forza Italia. E questa volta potrebbe pure scapparci il 'morto': "Non accetto di essere candidato alla presidenza della mia provincia- scrive Lombardi in una lettera aperta agli elettori del centro destra- in virtu' dei miei rapporti personali con Verdini e Cicchitto, ma lo faccio per il riconoscimento ricevuto dai rappresentanti politici e sociali del mio territorio". Ma "qualora ci fosse un ulteriore rinvio della decisione dopo il coordinamento regionale di domenica prossima, dovrei ripensare alla disponibilita' data".

Cosi', e' questo l'affondo del leader riminese di Forza Italia agli alleati di An (che non nomina, ma il riferimento a loro e' palese), "chi si e' tanto preoccupato di non dare l'idea di aver bruciato la candidatura di Pizzolante, si potra' vantare di aver bruciato anche la mia ed avra' campo libero per presentarsi agli elettori cantando vittoria ed imponendo la sua proposta. Se questa sara' una vittoria di Pirro lo sapremo solo il 6 e il 7 giugno".(SEGUE)

(Dak/ Dire)